

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

occupazione aumentano dell'1,2% (+34 mila). La crescita riguarda entrambi i generi e si concentra tra le persone oltre i 35 anni. Il tasso di disoccupazione passa dal 10,5% al 10,7% con una crescita di 0,1 punti percentuali. La stima degli inattivi tra i 15 e i 64 anni a febbraio è in calo (-0,1%, pari a -14 mila unità). La diminuzione coinvolge solo le donne (-20 mila) e si concentra tra i 25-34enni (-16 mila) e gli ultracinquantenni (-29 mila). Il tasso di inattività resta stabile al 34,3% per il quarto mese consecutivo. Nel periodo da dicembre 2018 a febbraio 2019 l'occupazione, sia nel complesso sia per genere, registra una sostanziale stabilità rispetto ai tre mesi precedenti. Nello stesso periodo diminuiscono i dipendenti a termine, mentre si registra un segnale positivo per i dipendenti permanenti. Nel trimestre alla stabilità degli occupati si associa un calo delle persone in cerca di occupazione (-0,5% pari a -14 mila) e degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,2%, -21 mila). Su base annua l'occupazione cresce dello 0,5%, pari a +113 mila unità. L'espansione riguarda entrambe le componenti di genere, interessando i 25-34enni (+21 mila) e soprattutto gli ultracinquantenni (+316 mila). Al netto della componente demografica la variazione è positiva per tutte le classi di età tranne i 35-49enni per i quali è nulla. Crescono soprattutto i dipendenti a termine (+107 mila) e si registrano segnali positivi anche per gli indipendenti (+71 mila) mentre diminuiscono i dipendenti permanenti (-65 mila). Nei dodici mesi, la crescita degli occupati si accompagna al calo dei disoccupati (-1,4%, pari a -39 mila unità) e degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-1,3%, -169 mila).

A febbraio si osservano andamenti diversi per genere, tranne per il tasso di disoccupazione che aumenta di 0,1 punti percentuali per entrambe le componenti; per gli uomini si registra un calo del tasso di occupazione (-0,2 punti) a fronte di una stabilità del tasso di inattività; per le donne si ha stabilità del tasso di occupazione e una diminuzione del tasso di inattività (-0,1 punti). Su base annua il tasso di occupazione aumenta sia per gli uomini (+0,5 punti percentuali) sia per le donne (+0,3 punti). Il tasso di disoccupazione cala per gli uomini (-0,3 punti) e rimane stabile per le donne. Il tasso di inattività diminuisce di 0,3 punti per entrambe le componenti.

Il lieve calo degli occupati nell'ultimo mese deriva dalla diminuzione dei dipendenti (-44mila), sia permanenti (-0,2%, pari a -33 mila) sia a termine (-0,4%, pari a -11 mila) mentre risultano in aumento gli indipendenti (+0,6%, pari a +30 mila). Nei dodici mesi la crescita occupazionale si concentra tra i lavoratori a termine (+3,6%, pari a +107 mila unità) e gli indipendenti (+1,3%, +71 mila), mentre calano i dipendenti permanenti (-0,4%, -65 mila).

A febbraio si stimano andamenti diversificati per età: il tasso di occupazione è in crescita tra i 25-34enni e gli ultracinquantenni mentre cala nelle altre classi d'età. Il tasso di disoccupazione cala tra i giovani sotto ai 34 anni, in particolare tra i 15-24enni si attesta al 32,8%, in lieve diminuzione

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

rispetto a gennaio (-0,1 punti percentuali) mentre è in aumento tra i maggiori di 35 anni. Il tasso di inattività sale tra i più giovani e tra i 35-49enni mentre risulta in diminuzione tra i 25-34enni e gli ultracinquantenni. Anche su base annua gli andamenti per età sono differenziati: il tasso di occupazione cala lievemente tra i 15-24enni, è stabile tra i 35-49enni e cresce nelle altre classi d'età; il tasso di disoccupazione cala tra gli under 34, cresce tra i 35-49enni ed è stabile tra gli ultracinquantenni. Il tasso di inattività aumenta tra i 15-24enni mentre diminuisce per le persone di 25 anni o più.

## L'ATTIVITA' DI ANPAL SERVIZI

Con il decreto di nomina del presidente della Repubblica, si è concluso in data 4 febbraio 2019 a seguito della trasmissione del nulla osta da parte della Corte dei Conti (Ufficio Controllo Atti P.C.M., 25 febbraio 2019), l'iter di nomina del nuovo Presidente dell'Anpal, l'incarico è stato assegnato al Professore Domenico Parisi, nominato dal Governo in Anpal per la sua esperienza maturata, nel contesto delle Politiche del Lavoro e piattaforme tecnologiche per l'incrocio Domanda Offerta, come direttore del Centro nazionale di ricerca strategica di pianificazione e analisi (nSPARC) presso lo stato del Mississippi in USA.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività finanziate dal "Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020" inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) FSE – Periodo 2014/2020 denominato "Sistemi per le politiche attive per l'occupazione". Il citato Piano Operativo è stato sviluppato in maniera coerente con il Piano integrato Anpal-Anpal Servizi. Per la realizzazione del Piano operativo di ANPAL Servizi, ANPAL ha ammesso a contributo un importo complessivo pari a Euro 173.783.740,34.

Il Piano integrato ANPAL - ANPAL Servizi prevede 18 linee di attività. Le attività previste dal Piano intendono sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili:

- ✓ garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni;
- ✓ agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola - lavoro e lavoro - lavoro;
- ✓ riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro e aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini e imprese.

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

ANPAL Servizi, in linea con le competenze istituzionali e con gli indirizzi strategici approvati da ANPAL, ha individuato 3 programmi d'azione (che corrispondono alle 3 sezioni del Piano Integrato ANPAL - ANPAL Servizi):

1. *Programma d'azione SERVIZI PER IL LAVORO.* L'obiettivo è quello di supportare ANPAL nella *Infrastrutturazione della rete dei servizi per il lavoro*. Si tratta di un ampio spettro di attività che, oltre allo sviluppo dell'assegno di ricollocazione, l'adozione degli standard nazionali (incluso l'accesso ai servizi delle categorie svantaggiate) e la formazione degli operatori, include gli interventi di sostegno alle misure di placement per i lavoratori colpiti da crisi aziendali e da calamità naturali.
2. *Programma d'azione TRANSIZIONI.* Il programma copre uno spettro di interventi che va dall'orientamento dei giovani negli ultimi anni della scuola secondaria (alternanza e orientamento professionale) alla formazione continua e include tutte le diverse misure di formazione lavoro, dal tirocinio all'apprendistato. Il programma si propone anche di realizzare un sistema nazionale dell'alternanza scuola – lavoro.
3. *Programma funzionale GESTIONE DELLE INFORMAZIONI (Knowledge).* Il programma è finalizzato a valorizzare l'intero patrimonio di conoscenze, informazioni ed esperienze maturate da ANPAL Servizi al fine di realizzare prodotti di ricerca, strumenti di monitoraggio nonché servizi per lo sviluppo delle politiche del lavoro. In particolare, il programma si propone di supportare l'attività di ANPAL per lo sviluppo del sistema informativo del lavoro del PON SPAO e delle politiche del lavoro.

Nel 2018 le attività di ANPAL Servizi legate ai programmi e ai progetti dell'area immigrazione si sono inserite nello scenario di forte attenzione alle problematiche legate al fenomeno migratorio e al ruolo centrale ricoperto dalla Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro, attività realizzate in continuità con il percorso intrapreso dallo stesso Ministero nell'ambito della programmazione 2014-2020 per lo sviluppo di politiche migratorie, del lavoro e di integrazione. Tale percorso, gestito con il supporto di ANPAL Servizi, ha visto in questi ultimi anni la definizione e l'implementazione di diversi interventi, di carattere sperimentale, finanziati attraverso l'utilizzo sinergico di fondi europei, nazionali e regionali (Fondo Sociale Europeo; Fondo Politiche Migratorie; Fondo di Rotazione) e destinati a fasce particolarmente vulnerabili, quali titolari e richiedenti protezione internazionale e immigrati con regolare permesso di soggiorno e minori stranieri non accompagnati.

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

*Ambiti d'intervento e valore della produzione*

L'esercizio 2018 registra un valore della produzione progettuale che passa da circa 60 milioni di euro del 2017 a circa 64 milioni di euro.

La tabella che segue mostra la distribuzione dei progetti per divisione/direzione e il relativo valore della produzione 2018. I valori illustrati rappresentano i ricavi che nell'elaborazione del valore della produzione sono considerati recupero di costi di attività progettuali svolte e del contributo istituzionale per i costi di funzionamento e gestione per un valore complessivo pari a circa 64 milioni di euro.

Il contributo al valore della produzione 2018 di ogni singolo progetto è riportato nella tabella E della Nota Integrativa.

DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI DI ANPAL SERVIZI PARTECIPANTI AL VALORE DELLA PRODUZIONE 2018 PER DIVISIONE/DIREZIONE E VALORE DELLA PRODUZIONE 2018

DIVISIONE/DIREZIONE	N. PROGETTI ATTIVI PARTECIPANTI AL VDP 2018	VALORE DELLA PRODUZIONE 2018	PERCENTUALE
DIVISIONE SERVIZI PER IL LAVORO	1	21.841.156,99	34%
DIVISIONE TRANSIZIONI	10	24.709.366,24	39%
DIREZIONE KNOWLEDGE	5	8.080.791,99	13%
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE		9.222.075,65	14%
ALTRO		-113.421,89	0%
TOTALE	16	63.739.968,98	100%

Il Contributo Istituzionale assegnato ad Anpal Servizi per il 2018 dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 è finalizzato alla copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura non direttamente imputabili ai progetti in corso e ai programmi d'azione.

Con l'istituzione dell'ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – (disposta dal D.Lgs. n. 150 del 2015) e il trasferimento a questa della intera partecipazione azionaria di Italia Lavoro disposto dalla medesima norma, la Società, in quanto Amministrazione inserita nell'elenco Istat, si deve

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

considerare sottoposta al medesimo regime di contenimento dei costi, senza alcuna alterazione del quadro delle misure.

Il Legislatore ha ritenuto Anpal Servizi destinataria di numerose misure di contenimento che si sono stratificate nel corso degli ultimi anni, sia in quanto società o amministrazione inserita nell'elenco Istat ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 2 della L. 196 del 2009, sia in quanto società partecipata da Amministrazione dello Stato indistintamente.

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali misure di contenimento, con indicazione del limite di spesa e gli importi sostenuti nell'esercizio 2018.

12

TIPOLOGIA DI SPESA	DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA		PARAMETRO DI RIFERIMENTO		IMPORTO PARAMETRO		% DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	LIMITI DI SPESA	contenuto 2018	NOTE
	Spese per organismi collegiali (art. 41, c. 1, d.l. 112/2008)	Nelle tecniche inverte nei conto economico consolidato, il raddoppio del costo di gestione e di quello di controllo a ridosso del 2018 di entrata in vigore della legge	Decreto MEF 24 dicembre 2013 n. 166 art. 4	Decreto MEF 24 dicembre 2013 n. 166 art. 4	Decreto MEF 24 dicembre 2013 n. 166 art. 4	Decreto MEF 24 dicembre 2013 n. 166 art. 4					
Spese per collaboratori e consulenze											
Altre tipologie di spesa											
Contenimento spese per consuntivi intermedi											
Riepilogo adempimenti per il contenimento delle spese											

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

Di seguito la descrizione dei differenti Ambiti operativi d'intervento, con la specifica dei programmi/progetti in esse ricomprese, secondo:

- La denominazione della divisione/direzione cui afferiscono i progetti.
- La denominazione dei progetti e delle principali linee di attività
- Il raccordo dei progetti con le Missioni e i Programmi di Spesa previsti dal D.lgs 31 maggio 2011 n.91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili.

14

DIVISIONE/DIREZIONE	DENOMINAZIONE PROGETTO	Missione	Programma	Descrizione
DIVISIONE SERVIZI PER IL LAVORO	Piano Operativo ANPAL Servizi 2017-2020-SEZIONE SERVIZI PER IL LAVORO	Missione 026 per il lavoro	Programma 010 - Politiche attive del lavoro, rete del lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
DIVISIONE TRANSIZIONI	FIXO	Missione 026 per il lavoro	Programma 010 - Politiche attive del lavoro, rete del lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE) YOUR FIRST EURES JOB				

PROGETTI ATTIVI ANNUALITÀ 2018 PER AREA DI INTERVENTO E RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI SPESA

15

Il 19 ottobre 2018 viene approvata la proposta di riforma della legge n. 104 del 2017 recante "Misure per la tutela dell'apprendistato formativo e la proroga delle attività al 31 dicembre 2020 del progetto "COMPASUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO".

DIVISIONE/DIREZIONE	DENOMINAZIONE PROGETTO	Missione	Programma	Descrizione
DIREZIONE KNOWLEDGE	COMPASUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO <sup>4</sup>	Missione 026 — Politiche attive del lavoro per il lavoro	Programma 010 — Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Favorire la divulgazione e la promozione dei principalmente positivi e supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro
DIREZIONE TRANSIZIONI	COMPASUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO <sup>4</sup>	Missione 026 — Politiche attive del lavoro per il lavoro	Programma 010 — Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Favorire la divulgazione e la promozione dei principalmente positivi e supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro
DIREZIONE TRANSIZIONI	COMPASUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO <sup>4</sup>	Missione 026 — Politiche attive del lavoro per il lavoro	Programma 010 — Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Favorire la divulgazione e la promozione dei principalmente positivi e supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro
DIREZIONE TRANSIZIONI	COMPASUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO <sup>4</sup>	Missione 026 — Politiche attive del lavoro per il lavoro	Programma 010 — Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Favorire la divulgazione e la promozione dei principalmente positivi e supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro
DIREZIONE TRANSIZIONI	COMPASUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO <sup>4</sup>	Missione 026 — Politiche attive del lavoro per il lavoro	Programma 010 — Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Favorire la divulgazione e la promozione dei principalmente positivi e supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro
DIREZIONE TRANSIZIONI	COMPASUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO <sup>4</sup>	Missione 026 — Politiche attive del lavoro per il lavoro	Programma 010 — Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Favorire la divulgazione e la promozione dei principalmente positivi e supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro

16

DIVISIONE/DIREZIONE	DENOMINAZIONE PROGETTO	Missione	Programma	Descrizione
DIVISIONE TRANSIZIONI	INSIDE	Missione 027 — immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per cooperazione bilaterale motivi di lavoro. con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio- lavorativo dei migranti
	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE			
	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO			
	PRAUD – PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITA'			
	PUOI – PROTEZIONE UNITA' A OBIETTIVO INTEGRAZIONE			
	FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE			

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

## DIVISIONE “SERVIZI PER IL LAVORO”

### *La finalità della Divisione*

La divisione supporta la programmazione e la realizzazione d'interventi nazionali, volti prioritariamente ad arginare la perdita di posti di lavoro e ad aiutare le persone a rientrare nel mercato del lavoro, favorendo l'integrazione tra politiche attive e passive del lavoro.

Anpal coordina la definizione e la diffusione delle metodologie e degli strumenti a supporto del funzionamento dei servizi per il lavoro e della garanzia dell'esigibilità dei LEP su tutto il territorio nazionale, così come definiti nell'ambito del decreto ministeriale ex articolo 2 del D.Lgs. 150/2015. Inoltre coordina e promuove il piano di Rafforzamento delle competenze degli operatori del sistema dei CPI.

Anpal Servizi, in raccordo con Anpal, provvede a contribuire al raggiungimento di tale risultato atteso attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- a) Sviluppo/aggiornamento di metodologie e strumenti a supporto degli operatori dei CPI per l'erogazione dei servizi previsti dal D.lgs. 150/2015 e da eventuali sviluppi normativi. A supporto dell'azione dei servizi per il lavoro e ai fini della loro qualificazione vengono predisposti o aggiornati, laddove già precedentemente elaborati, manuali metodologici e strumenti per la gestione dei servizi rivolti all'offerta e alla domanda.
- b) Presidio della progettazione e realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei CPI, in collaborazione con la Direzione Corporate School per la formazione. Questi percorsi di sviluppo corrispondono al “10” del modello 70/20/10, rispettivamente affiancamento on the job, formazione a distanza e formazione in presenza, che sarà adottato come modello per lo sviluppo delle competenze degli operatori.
- c) Trasferimento alle unità accreditate dei servizi per il lavoro di metodologie e strumenti, ai fini di un loro maggiore coinvolgimento nell'erogazione dei servizi. Sulla base di un apposito piano di trasferimento, definito in raccordo con gli organismi di rappresentanza degli operatori accreditati, saranno realizzate attività di trasferimento di metodologie, strumenti e modalità operative agli operatori privati accreditati, attraverso attività seminariale, anche a distanza.

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

*Le attività distintive della divisione rispetto al profilo aziendale*

Allo scopo di massimizzare l'efficacia degli interventi, la divisione supporta lo sviluppo e il consolidamento della governance - nazionale e locale - delle politiche del lavoro, favorendo la sinergia e l'integrazione fra politiche (del lavoro, della formazione e dello sviluppo economico) e risorse (comunitarie, nazionali e locali) nell'attivazione e realizzazione di interventi di welfare to work, a partire dall'attuazione dei provvedimenti anticrisi e di rilancio del mercato del lavoro adottati a livello nazionale e locale.

La divisione concorre al potenziamento e alla qualificazione del sistema dei servizi per il lavoro, promuovendo e sostenendo il concorso attivo, nell'ambito di una rete capillare, di tutti gli operatori pubblici e privati abilitati all'erogazione di servizi di politica attiva, allo scopo di garantire l'accesso tempestivo a servizi efficaci di ricollocazione e adeguamento delle competenze a tutti i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro o sono in procinto di perderlo. Nello specifico, la divisione fornisce ai servizi per il lavoro assistenza tecnica finalizzata all'erogazione dei servizi di politica attiva e alla qualificazione degli stessi, trasferendo metodologie e strumenti per l'attuazione di percorsi modulati sulle caratteristiche specifiche del lavoratore e sulla tipologia di crisi dell'azienda di provenienza.

Inoltre, la divisione contribuisce alla qualificazione di servizi di re-inserimento lavorativo rivolti ai giovani disoccupati e inoccupati per gestire quanto previsto dalla normativa vigente e quanto proposto dalla Commissione Europea che raccomanda ai Paesi membri l'adozione di un efficace sistema di Youth Guarantee.

*Principali progetti che afferiscono alla divisione*

Per quanto riguarda i risultati raggiunti dai singoli Programmi di Spesa nell'annualità 2018 si rimanda al "Rapporto sui Risultati 2018".

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

## DIVISIONE “TRANSIZIONI”

### *La finalità della Divisione*

La Divisione contribuisce a favorire la transizione scuola-lavoro dei giovani mediante la qualificazione dei servizi per l’orientamento e l’inserimento lavorativo - in particolare quelli presenti nelle Università e negli Istituti di Scuola secondaria di secondo grado - al fine di potenziarne e ampliarne l’offerta di servizi, sostenendo e rafforzando altresì la cooperazione con gli altri soggetti pubblici e privati (consulenti del lavoro, servizi pubblici per l’impiego, agenzie per il lavoro, ecc.) che operano nel mercato del lavoro.

### *Le attività distintive della Divisione rispetto al profilo aziendale*

La Divisione supporta la governance fra i diversi attori nazionali e locali funzionale alla valorizzazione degli strumenti di programmazione economica, collegando gli investimenti in innovazione e competitività delle imprese, con gli interventi finalizzati alla crescita occupazionale.

Le azioni intraprese dalla divisione si propongono di rafforzare il ruolo degli Istituti scolastici, delle Università e degli Enti di formazione professionale/CFP nello sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro (anche con la formula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello) e nella costruzione di relazioni stabili con le imprese. In particolare, saranno modellizzate due proposte innovative relative alla introduzione, in collaborazione con il MIUR, nelle scuole della figura del tutor per l’alternanza scuola lavoro.

Tali modelli saranno implementati sul territorio italiano nell’ambito delle attività della Linea di intervento 7. Per quanto riguarda, invece, gli interventi relativi alle Università, agli ITS e al supporto alla sperimentazione del sistema duale nella scuola, l’intervento si occuperà sia della modellizzazione che dell’implementazione sul territorio.

Nell’ambito delle attività di modellizzazione, sarà data particolare attenzione alle attività di tutoraggio. ANPAL promuoverà le sinergie e la cooperazione con altri attori coinvolti in progetti nazionali (anche istituzionali) e internazionali finalizzate a colmare i fabbisogni di formazione e qualificazione dei tutor aziendali e scolastici/formativi. Tale azione sarà realizzata in maniera integrata su tutte le filiere formative coinvolte nelle azioni progettuali.

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

In termini operativi, questi sono i risultati da perseguire.

1. Supportare le scuole nella qualificazione di servizi e nella promozione di misure rivolte ai giovani, in collaborazione con il sistema della domanda
2. Supportare Università e ITS nella qualificazione di servizi e misure rivolti ai giovani - in collaborazione con il sistema della domanda – assistendoli nelle fasi di transizione università – lavoro.
3. Promuovere la definizione e l'attuazione di modelli per lo sviluppo del sistema duale nell'ambito della formazione professionale, consolidando la capacità di offrire servizi al lavoro da parte degli Enti/CFP e Istituti professionali che erogano percorsi della formazione professionale e diffondendo strumenti operativi per la realizzazione di periodi di applicazione pratica in impresa.

Particolare attenzione viene dedicata all'attuazione della riforma sull'apprendistato, in particolare quello per la qualifica e per il diploma professionale e quello di alta formazione e ricerca, attraverso il supporto alle Regioni nella diffusione di tale contratto di formazione - lavoro quale modalità prevalente per il primo ingresso dei giovani laureati e diplomati nel mondo del lavoro.

*Il target immigrati*

La divisione ha incluso anche il target relativo agli immigrati per garantire un'assistenza mirata all'inclusione sociale attraverso la transizione al lavoro.

Le attività e le tematiche specifiche nel loro complesso riguardano il sostegno allo sviluppo della *governance* nazionale ed il supporto nella cooperazione istituzionale tra le Amministrazioni centrali dello Stato (Lavoro, Interno, Esteri) nell'evoluzione del sistema di programmazione e gestione dei flussi migratori regolari e nello sviluppo degli accordi di cooperazione con le Autorità dei Paesi di origine per l'organizzazione e la gestione di flussi qualificati e programmati.

La divisione supporta lo sviluppo della strumentazione nazionale finalizzata alla valutazione dei fabbisogni di professionalità e l'integrazione delle fonti informative utili a garantire un monitoraggio permanente dei flussi. L'area inoltre sostiene, a livello territoriale, le Regioni e le Province, nel facilitare il raccordo tra le reti istituzionali che intervengono sul tema immigrazione, nella programmazione d'interventi di politica del lavoro rivolte agli immigrati, nello sviluppo di percorsi di qualificazione e integrazione destinati al target.

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

Gli interventi previsti sul target immigrati si sviluppano in programmi finalizzati a qualificare il sistema dei Servizi di incontro Domanda/Offerta di lavoro nella gestione dei flussi di lavoratori immigrati, sia provenienti dai paesi di origine, sia già presenti e da ricollocare nel mercato del lavoro italiano.

Inoltre, favoriscono le sinergie tra politiche del lavoro e politiche dell'immigrazione anche attraverso lo sviluppo di una strumentazione nazionale integrata volta a pianificare, gestire e monitorare i flussi migratori sia in Italia sia all'estero. Supporta la realizzazione di programmi di integrazione socio-lavorativa di immigrati e diffonde metodologie e strumenti di gestione dei servizi e delle politiche sviluppati in Italia.

*Principali progetti che afferiscono alla divisione*

Per quanto riguarda i risultati raggiunti dai singoli Programmi di Spesa nell'annualità 2018 si rimanda al "Rapporto sui Risultati 2018".

Progetto di Bilancio 2018  
Anpal Servizi S.p.A.

## DIREZIONE “KNOWLEDGE”

### *La finalità della Direzione*

La Direzione si propone di supportare ANPAL nella promozione e nella implementazione delle politiche del lavoro attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo e di conoscenza nell’ambito delle Politiche Attive del Lavoro. Le azioni messe in campo riguardano lo sviluppo dei sistemi informativi, la ricerca e comunicazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori della Rete dei servizi e delle politiche del lavoro. Le attività svolte dalla Direzione attingono dall’esperienza e dalle sperimentazioni condotte negli ultimi anni dalla società e puntano a valorizzare il patrimonio di conoscenza acquisito per la realizzazione degli interventi previsti dal Decreto legislativo 150/2015.

### *Le attività distintive della Direzione rispetto al profilo aziendale*

La Direzione Knowledge si prefigge la promozione e il supporto scientifico all'implementazione delle politiche del lavoro, attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo e di conoscenze cui dispone Anpal Servizi. L'obiettivo generale è quello di ridurre le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro e aumentare i livelli di conoscenza delle policy da parte di cittadini e imprese.

Tale obiettivo, ovviamente, si concretizza attraverso azioni incisive di catalogazione e diffusione agli operatori della *rete dei servizi e delle politiche attive del lavoro* che rappresentano i principali interlocutori dei target verso i quali sono rivolte le misure di attivazione.

Per far fronte a tutto ciò la direzione focalizzerà le proprie azioni verso:

- Lo sviluppo del sistema informativo unitario, nelle sue componenti funzionali gestionali e di business intelligence secondo quanto previsto dal dlgs150/2015;
- Attività di comunicazione attraverso i media, l'organizzazione di eventi e la divulgazione a mezzo stampa;
- Rafforzamento delle competenze degli operatori della Rete dei servizi e delle politiche del lavoro;